



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 3

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI CINA SILVIA
MARIA E ISOARDI MANUELE (MOVIMENTO 5 STELLE.IT) IN MERITO A: "LAVORI
PREVISTI IN PIAZZA EUROPA E POSSIBILI CONSEGUENZE" -

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE

i cedri situati in Piazza Europa appartengono al patrimonio arboricolo pubblico della città e sono quindi da considerarsi un bene comune a tutta la cittadinanza. Esiste in molti cittadini cuneesi un sentimento di affetto verso questi alberi che con le loro maestose chiome caratterizzano da decenni il passaggio urbano di piazza Europa;

AVENDO VISTO CHE

il valore affettivo degli alberi non è un concetto vacuo ma è stato certificato anche dalla sentenza della Corte di Cassazione n. 24396/2005. Con la sentenza, seppur riguardasse un giardino condominiale, quindi del verde in ambito privato, è stato respinto il ricorso dell'amministratore che, in base all'assemblea dei comproprietari, aveva deciso a maggioranza di costruire dei boxes per le auto nel sottosuolo del giardino condominiale, previo l'abbattimento dei diciassette alberi ad alto fusto. La sentenza della cassazione stabilisce che in caso di "irrimediabile taglio degli alberi ad alto fusto - seppur presenti in un giardino condominiale - i conseguenti danni appaiono "irreversibili" "non solo per i condomini ma più in generale per i cittadini";

RIBADENDO CHE

il concetto della pubblica utilità degli alberi nel decoro urbano è stato sottolineato nella sentenza della Corte di Cassazione del 18 aprile 1994 n. 3666 la quale recita come "gli alberi di alto fusto concorrono a costituire, in modo indissolubile, al decoro architettonico dell'edificio e che pertanto, la loro eliminazione comporta una inevitabile deprezzamento economico anche delle unità immobiliari dei singoli condomini";

RILEVATO CHE

con i lavori previsti dalla riqualificazione di Piazza Europa e la realizzazione del parcheggio sotterraneo da centinaia di posti auto tra cui diverse autorimesse, i cedri verrebbero sicuramente spostati dalla loro collocazione attuale;

RITENENDO CHE

lo spostamento di alberi con radici così grandi sia destinato, quasi certamente per ragioni connesse all'età e alla grandezza degli alberi, al fallimento, causandone così la morte, a meno di costosi interventi che richiedono anni di preparazione e che non sono stati fin'ora predisposti;

RILEVATO COME

non risulta al momento che sia mai stato fatto, da parte dell'amministrazione comunale, alcun censimento riguardo agli alberi monumentali e di pregio, cosa che è obbligatoria in quanto scritto all'articolo 7 nella legge n.10 del 14\01\2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani". Non risulta neppure che sia stato redatto il Catasto arboreo, che registra e classifica tutte le alberature da quelle monumentali a quelle su aree scolastiche, nei giardini storici, a corredo del verde attrezzato e incluse nei filari stradali, oltre a rispondere ai termini di legge e a dichiarare l'impegno tangibile di un'amministrazione sui temi ambientali, può essere un'ottima opportunità per ciascun comune per fare un passo avanti nella buona gestione del verde pubblico;

RITENIAMO CHE

sia un dovere da parte dell'amministrazione comunale rimediare a questa mancanza del censimento. Crediamo ci siano diverse possibilità di contenere i costi di questa operazione se si coinvolgono le associazioni ambientaliste presenti in città e le scuole. In particolare per queste ultime, il censimento degli alberi monumentali e di pregio può rappresentare un momento didattico che può contribuire a formare la cultura del rispetto del verde e del decoro urbano;

CONSIDERATO CHE

nella legge n.10 del 14\01\2013"Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" non c'è scritto un'indicazione precisa sull'età che deve avere un albero per essere considerato di pregio o monumentale e quindi non si può escludere a priori che i cedri di piazza Europa non possano essere considerati come alberi di particolare pregio o monumentali;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

al giorno d'oggi Cuneo è ancora priva di un regolamento urbano del verde pubblico e ritenendo questa cosa non più procrastinabile. Prima di effettuare qualunque spostamento di piante così imponenti come i cedri di piazza Europa crediamo sia necessario ottemperare alle regole previste citate in precedenza;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad effettuare le seguenti operazioni prima di procedere a qualsiasi spostamento e/o abbattimento dei cedri locati in piazza Europa:

- 1) il censimento degli alberi monumentali e di pregio del territorio comunale di Cuneo come previsto dalla legge n.10 del.14\01\2013"Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani"
- 2) se non fatto in precedenza, il catasto arboreo del territorio comunale di Cuneo come ai sensi della dalla legge n.10 del.14\01\2013"Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani"
- 3) stilare finalmente in commissione Verde Pubblico un regolamento urbano del verde pubblico, semplice ed attuabile, in modo da avere delle norme chiare ed inequivocabili nell'ambito della tutela e della salvaguardia del verde pubblico della città di Cuneo.